Tavola 22 – Risorse umane e economiche per *tipologia* e grado di assorbimento - 2003

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	TIPOLOGIA					
	Studi progettuali	Rilevazioni	Elaborazioni	Analisi	Altri progetti	Totale
	PROGETTI REALIZZATI *(numero)*					
< 1 anno-persona	271	69	295	60	87	782
≥ 1 anno-persona	89	123	60	17	30	319
Totale	**360**	**192**	**355**	**77**	**117**	**1.101**
	RISORSE UMANE IMPEGNATE *(anni-persona)*					
< 1 anno-persona	127,3	60,6	130,8	28,9	51,4	399,0
≥ 1 anno-persona	162,9	515,8	177,1	34,5	68,2	958,5
Totale	**290,2**	**576,4**	**307,9**	**63,4**	**119,6**	**1.357,5**
	COSTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE *(migliaia di €)*					
< 1 anno-persona	5.329	2.538	5.475	1.211	2.153	16.706
≥ 1 anno-persona	6.817	21.591	7.412	1.445	2.847	40.112
Totale	**12.146**	**24.129**	**12.887**	**2.656**	**5.000**	**56.818**
	COSTI DIRETTI *(migliaia di €)*					
< 1 anno-persona	6.207	3.314	6.333	1.406	2.495	19.755
≥ 1 anno-persona	7.879	42.732	8.582	1.666	3.304	64.163
Totale	**14.086**	**46.046**	**14.915**	**3.072**	**5.799**	**83.918**

Tavola 23 – Risorse umane e economiche per *area* e grado di assorbimento - 2003

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	AREA TEMATICA							
	Censuaria	Demografica	Sociale	Sanitaria	Economica	Ambientale	Metodologica	Totale
	PROGETTI REALIZZATI *(numero)*							
< 1 anno-persona	5	44	191	39	442	16	45	782
≥ 1 anno-persona	29	11	79	12	142	20	26	319
Totale	**34**	**55**	**270**	**51**	**584**	**36**	**71**	**1.101**
	RISORSE UMANE IMPEGNATE *(anni-persona)*							
< 1 anno-persona	3,4	24,1	100,4	18,1	203,5	11,5	38,0	399,0
≥ 1 anno-persona	185,7	18,2	158,3	20,3	483,9	44,1	48,0	958,5
Totale	**189,1**	**42,3**	**258,7**	**38,4**	**687,4**	**55,6**	**86,0**	**1.357,5**
	COSTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE *(migliaia di €)*							
< 1 anno-persona	141	1.009	4.201	759	8.523	481	1.592	16.706
≥ 1 anno-persona	7.773	761	6.624	851	20.248	1.846	2.009	40.112
Totale	**7.914**	**1.770**	**10.825**	**1.610**	**28.771**	**2.327**	**3.601**	**56.818**
	COSTI DIRETTI *(migliaia di €)*							
< 1 anno-persona	165	1.414	4.975	865	9.919	566	1.851	19.755
≥ 1 anno-persona	8.920	1.157	22.880	1.440	25.283	2.177	2.306	64.163
Totale	**9.085**	**2.571**	**27.855**	**2.305**	**35.202**	**2.743**	**4.157**	**83.918**

Tavola 24 – Risorse umane e economiche per *sorgente* e grado di assorbimento – 2003

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	SORGENTE							
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Sec95	Normativa nazionale	Strategia Istat	Interesse per l'area	Altra sorgente	Totale
	PROGETTI REALIZZATI *(numero)*							
< 1 anno-persona	209	30	62	6	294	168	13	782
≥ 1 anno-persona	79	19	13	25	127	48	8	319
Totale	**288**	**49**	**75**	**31**	**421**	**216**	**21**	**1.101**
	RISORSE UMANE IMPEGNATE *(anni-persona)*							
< 1 anno-persona	90,6	15,7	37,3	3,6	159,3	89,1	3,4	399,0
≥ 1 anno-persona	333,9	50,9	33,0	155,1	287,4	84,1	14,1	958,5
Totale	**424,5**	**66,6**	**70,3**	**158,7**	**446,7**	**173,2**	**17,5**	**1.357,5**
	COSTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE *(migliaia di €)*							
< 1 anno-persona	3.792	655	1.563	151	6.667	3.737	141	16.706
≥ 1 anno-persona	13.976	2.132	1.380	6.492	12.024	3.519	589	40.112
Totale	**17.768**	**2.787**	**2.943**	**6.643**	**18.691**	**7.256**	**730**	**56.818**
	COSTI DIRETTI *(migliaia di €)*							
< 1 anno-persona	4.394	771	1.821	174	8.025	4.408	162	19.755
≥ 1 anno-persona	28.843	3.258	4.007	7.432	15.762	4.173	688	64.163
Totale	**33.237**	**4.029**	**5.828**	**7.606**	**23.787**	**8.581**	**850**	**83.918**

6.5 Rapporto annuale sulla situazione del Paese

Il "Rapporto annuale – La situazione del Paese nel 2002" è stato presentato il 21 maggio 2003 presso la sala della Lupa di Monte Citorio.

In occasione del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea, iniziato il 1° luglio 2003, il Rapporto annuale Istat si è proposto come uno strumento per fare il punto, dal punto di vista congiunturale e strutturale, della collocazione dell'Italia nell'Europa unita.

In sostanza, il Rapporto ha preso in esame le grandi modificazioni strutturali del Paese in termini di sistema economico, struttura dell'occupazione e struttura demografica, analizzando le dinamiche che hanno determinato la situazione congiunturale nel periodo più recente.

Il capitolo 1 – dedicato agli aspetti congiunturali – è stato arricchito da due importanti approfondimenti: il primo dedicato alle caratteristiche del processo inflazionistico nel primo anno di introduzione dell'euro; il secondo alla posizione relativa del nostro paese nell'ambito dell'Unione, quale emerge dalla lettura degli indicatori strutturali elaborati dall'Eurostat.

Seguendo l'impostazione degli ultimi Rapporti, il capitolo 2 ha affrontato il tema della struttura e dell'evoluzione del sistema economico e produttivo. Nell'ottica descritta, e sfruttando le informazioni ottenute da indagini comunitarie (per le quali era quindi possibile un confronto europeo), si sono analizzate le determinanti della competitività del sistema. Il tema è stato affrontato tenendo conto di tre aspetti rilevanti nel contesto dell'integrazione europea e della globalizzazione delle relazioni economiche: competitività e commercio estero, struttura e dinamica delle imprese, principali fattori condizionanti la crescita del sistema produttivo (costo del lavoro, ricerca e innovazione, utilizzo delle tecnologie dell'informazione).

Sempre privilegiando l'ottica delle modificazioni strutturali e del loro confronto internazionale, il capitolo 3 ha analizzato la struttura e l'evoluzione ciclica del mercato del lavoro. In seguito, è stata presentata per la prima volta un'analisi dei flussi dell'occupazione e della disoccupazione nel periodo 1995-2002. Sono state inoltre riprese e aggiornate alcune analisi già offerte nelle

edizioni precedenti: la lettura del mercato del lavoro secondo l'ottica della famiglia; l'evoluzione delle diverse tipologie di lavori atipici; l'analisi del rapporto tra salari, retribuzioni e inflazione.

Nel capitolo 4 sono stati analizzati i comportamenti demografici individuali, e in particolare il fenomeno della posticipazione degli eventi-chiave della dinamica demografica, e le relative conseguenze in termini di struttura per età e redistribuzione territoriale della popolazione. Sotto il primo profilo, il prolungamento della sopravvivenza è risultato accentuare gli effetti distorsivi, in termini di invecchiamento, della struttura per età. Sotto il secondo, le dinamiche territoriali sono state analizzate con particolare riferimento alla dimensione urbana. Il capitolo si chiudeva con un quadro della struttura e della dinamica della sempre più consistente comunità di cittadini stranieri regolarmente presente sul nostro territorio.

7. DIFFUSIONE

7.1 Eventi

Nel corso del 2003, la divulgazione dell'attività scientifica svolta dall'Istat si è concretizzata con l'organizzazione di 23 fra convegni e seminari (Prospetto 2) anche di interesse internazionale. A tali eventi hanno partecipato complessivamente circa 2.500 fra ricercatori, studiosi, amministratori pubblici e privati, giornalisti, imprenditori e liberi professionisti.

Rispetto al numero dei partecipanti registrato nel 2002[1] si è avuto un decremento del 42%, a fronte di una diminuzione del 44% nel numero degli eventi organizzati.[2]

Allo stesso tempo, l'Istituto ha partecipato con un proprio spazio espositivo a 4 fra saloni e fiere (Prospetto 2) registrando una forte flessione (– 79%) rispetto all'anno precedente.[3] I minori fondi disponibili, infatti, hanno imposto un drastico ridimensionamento di tale attività, riducendo – di fatto – gli appuntamenti più significativi alla Borsa internazionale del turismo di Milano e al Forum P.A. di Roma. In compenso, gli stand allestiti hanno riscosso un buon gradimento del pubblico, che ha mostrato un notevole interesse nei confronti dei prodotti e dei servizi presentati.

Nel complesso, si stima che i visitatori agli stand siano stati circa 5.200, il 75% in meno rispetto al numero registrato nel 2002.[4]

Prospetto 2 - Eventi organizzati dall'Istat ed eventi ai quali ha partecipato l'Istat – Anno 2003

Sede	Data	Titolo o tema trattato
		CONVEGNI E SEMINARI
Roma	20 gennaio	Per un atlante delle istituzioni e del capitale sociale a livello territoriale: una prima occasione di riflessione
Roma	20-21 gennaio	L'economia sommersa: misurazioni e politiche
Roma	29-31 gennaio	The most relevant European experiences on the matter of data collection integration
Catanzaro	13 febbraio	Presentazione dell'Annuario statistico italiano 2002
Milano	17 febbraio	Il turismo in Italia nel 2002
Bologna	7 marzo	Presentazione dell'Annuario statistico italiano 2002
Roma	6 maggio	La nuova indagine trimestrale sul fatturato del commercio all'ingrosso. Aspetti metodologici e primi risultati
Roma	21 maggio	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Genova	18 giugno	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Roma	23 giugno	I conti economici nazionali per settore istituzionale: le nuove stime secondo il Sec95
Pescara	23 giugno	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Roma	26-27 giugno	Productivity, Competitiveness and the New Information Economy – Business, Systemic and Measurement Issues
Roma	8 luglio	Competenze dei lavoratori, gestione delle risorse umane e performance d'impresa
Roma	15 luglio	Presentazione Rapporto Ice-Istat 2002-2003
Roma	21 luglio	Metodologie per l'integrazione tra i dati del Censimento generale dell'industria e dei servizi 2001 e di Asia 2001

[1] 4.300 persone, escludendo dal conteggio i partecipanti alla 6ª Conferenza nazionale di statistica.
[2] Escludendo dal calcolo la 6ª Conferenza nazionale di statistica.
[3] Escludendo dal calcolo lo stand realizzato presso il 5° Salone dell'informazione statistica.
[4] 20.500 persone, escludendo dal conteggio i visitatori allo stand realizzato presso il 5° Salone dell'informazione statistica.

Sede	Data	Titolo o tema trattato
		CONVEGNI E SEMINARI
Roma	30 settembre	Innovazioni del quadro normativo sul mercato del lavoro e ricadute sulla produzione di informazione statistica
Roma	3 ottobre	Il monitoraggio della qualità del lavoro sul campo nell'indagine Multiscopo "Uso del tempo" 2002-2003
Roma	30 ottobre	Statistiche sull'organizzazione e il funzionamento della Pubblica amministrazione: risultati e sviluppi
Roma	26-31 ottobre	17th Roundtable on Business Survey Frames
Roma	12 novembre	Il sistema di diffusione dei dati del Censimento della Popolazione del 2001. Una esperienza generalizzabile
Roma	24-27 novembre	Amrads/Ttk 2 Conference Transfer of Technology and Know - how
Roma	3-5 dicembre	Per una società più sicura
Roma	17 dicembre	Povertà regionale ed esclusione sociale
		SALONI E FIERE
Bari	14-16 febbraio	Seconda Conferenza nazionale sulle politiche per la disabilità
Milano	15-18 febbraio	Bit 2003 – Borsa internazionale del Turismo
Roma	5-9 maggio	Forum P.A. 2003 – 14ª mostra convegno dei servizi ai cittadini ed alle imprese
Palermo	23-25 ottobre	OrientaSicilia 2003

7.2 Prodotti editoriali programmati ed editi

Nel 2003 sono stati stampati 223 prodotti editoriali con una percentuale di realizzazione del 36% rispetto alle previsioni del piano editoriale; tutte le pubblicazioni, suddivise per settore di produzione, sono destinate alla distribuzione commerciale (Tav. 2); nel numero sono compresi i volumi a stampa – molti dei quali corredati di cd-rom o dischetti – e le pubblicazioni distribuite solo su supporto informatico. Le pubblicazioni edite soltanto su supporto informatico delle statistiche congiunturali di area economica per i settori del lavoro, dei servizi, dell'industria e dei prezzi sono state complessivamente 9. Dei volumi pubblicati durante l'anno di riferimento 115 sono relativi ai dati del 5° Censimento generale dell'agricoltura, suddivisi in fascicoli provinciali (97) e regionali (18).

Tavola 25 - Pubblicazioni per settore di produzione - Anno 2003

SETTORI DI PRODUZIONE	Pubblicazioni Previste *(a)*	Pubblicazioni edite	Prodotti in lavorazione e in stampa al 31.12.2003
Pubblicazioni generali	20	18	7
Contabilità nazionale	19	3	2
Statistiche economiche congiunturali	60	14	-
Statistiche economiche strutturali	64	23	4
Statistiche sulle condizioni e qualità della vita	40	19	3
Statistiche sulle istituzioni sociali	41	23	1
Metodologia di base	1	1	-
Pubblicazioni Sistan	2	2	-
Statistiche sui prezzi e il commercio con l'estero	42	4	1
Pubblicazioni Uffici Regionali	6	1	-
Totale	**295**	**108**	**18**
Censimenti	5(b)	115	-

(a) Previsioni desunte dal Piano editoriale 2003 aggiornato al 31 dicembre 2003.
(b) Per le pubblicazioni riferite al censimento dell'agricoltura - 2000 la previsione di pubblicazione è espressa per tipologia di volume (regionale, provinciale ecc.) e non per numero effettivo di volumi programmati.

Le statistiche economiche strutturali e congiunturali si presentano prevalenti tanto nel numero di pubblicazioni programmate quanto in quelle pubblicate; nella fase di diffusione seguono le statistiche sulle istruzioni sociali e sulle condizioni e qualità della vita.

7.3 Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti

Nel 2003 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono aumentati complessivamente del 18,6 % rispetto al 2002. Tale variazione risulta dall'incremento del 24,5% della vendita centralizzata e dal decremento del 17,1% della vendita diretta presso il Centro diffusione di Roma ed i Centri di informazione statistica regionali.

La diminuzione delle entrate per la vendita diretta riscontrata presso le strutture di contatto con il pubblico è dovuta alla maggiore presenza di dati sul sito web diffusi in modo gratuito.

L'aumento del fatturato per la vendita per corrispondenza di pubblicazioni e abbonamenti è dovuto alla ripresa in carico da parte dell'Istituto della commercializzazione dei prodotti editoriali, che nel triennio 2000/2002 era affidata ad una società distributrice.

Tavola 26 - Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia, nel periodo 2002-2003 *(migliaia di euro)*

MODALITÀ DI VENDITA E TIPOLOGIA DI PRODOTTI	2002	2003	Variazione % 2003/2002
Vendita centralizzata	646	804	24,5
di cui:			
Abbonamenti (*)	*125*	287	129,6
Pubblicazioni	*51*	58	13,7
Lavori a richiesta	*470*	459	-2,3
Vendita diretta	105	87	-17,1
di cui:			
Centro diffusione di Roma	*40*	35	-12,5
Centri di informazione statistica regionali e fiere	*65*	52	-20,0
Totale	**751**	**891**	**18,6**

(*) Il valore 2003 comprende anche fatture emesse nei confronti del distributore relative ad abbonamenti alle edizioni precedenti e alle pubblicazioni relative al 5° Censimento generale dell'agricoltura.

Al fine di poter valutare correttamente i dati di vendita con la presenza per il solo 2002 della società distributrice è stato necessario agire in modo diverso nelle due tavole riportate. Nella Tavola 26 sono stati riportati i valori delle fatture emesse dall'Istat. Nella Tavola 27, viceversa, sono stati riportati per il 2002 i valori che il distributore ha emesso nei confronti degli utenti finali mentre per il 2003, concluso il contratto, i valori riportati sono quelli delle fatture emesse dall'Istat nei confronti degli utenti finali.
Sulla base di tali considerazioni si riscontrano nella Tavola 26, come anticipato in precedenza, forti aumenti per gli abbonamenti e i singoli prodotti dovuti alla chiusura del contratto. Dall'analisi della Tavola 27 si riscontra una modesta diminuzione del numero di sottoscrizioni (-4,4%) dovuta in parte al cambiamento del gestore degli abbonamenti e una più consistente diminuzione dei valori fatturati (-12,8%), dovuta al diverso rapporto instaurato fra l'Istat e gli utenti finali.

I risultati del cambiamento di gestore sono comunque soddisfacenti se confrontati con i dati del biennio precedente, che portavano riduzioni superiori al 20% per numero di sottoscrizioni e relativi importi.

Tavola 27 - Vendite per abbonamento per settore, nel periodo 2001-2002 *(migliaia di euro)*

SETTORI	2002		2003		Variazione % 2001/2002	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Generale	753	99	710	82	-5,7%	-17,3%
Singoli settori	432	40	413	35	-4,4%	-12,9%
Tutti i settori	149	158	153	142	2,7%	-10,0%
Totale	**1.334**	**297**	**1.276**	**259**	**-4,4%**	**-12,8%**

7.4 Biblioteca centrale

Con la ristrutturazione del luglio 2003 la Biblioteca centrale e il Centro diffusione dati sono stati scorporati in due diversi Servizi, pertanto in questo paragrafo vengono forniti esclusivamente i dati relativi alla Biblioteca centrale, mentre quelli concernenti il Centro diffusione dati trovano una diversa apposita collocazione.

La Biblioteca dell'Istat, costituita da circa 600.000 volumi, nel corso del 2003 ha registrato un incremento inventariale di circa 4.600 unità bibliografiche e l'acquisizione di circa 2.800

periodici in corso. Il pubblico esterno, costituito da circa 3.000 utenti, ha subito una flessione rispetto all'anno precedente, questo è dovuto alla grande quantità di dati presenti ora in Internet fruibili direttamente da casa. Le richieste di ricerche si sono infatti maggiormente concentrate su dati storici e su serie storiche. Il pubblico comunque ha fruito dei seguenti servizi: orientamento sulla consultazione delle fonti, ausilio nell'interrogazione dei cataloghi delle banche dati *online* e dei cd-rom bibliografici (pari a 500 testate) e dell'attività di fotoriproduzione. I servizi a distanza, in risposta alle richieste di dati relativi a serie storiche, inoltrate via posta, fax, e-mail (circa 400) sono stati espletati in un lasso si tempo che va da un giorno ad una settimana.

Nell'ambito del consolidamento degli obiettivi volti all'automazione, ormai raggiunti, si è cercato di migliorare la fruizione dei servizi degli utenti remoti, mettendo in linea a testo pieno una serie di periodici di maggiore fruizione; è stata inoltre abilitata la funzione di invio di tutti i risultati delle ricerche bibliografiche effettuate nel catalogo direttamente nell'e-mail dell'utente. È quindi possibile scegliere tra schede bibliografiche sintetiche, con brevi descrizioni analitiche, oppure schede complete di tutti gli elementi compreso l'*abstract*, ove presente. Il catalogo è inoltre consultabile per parole chiave in quattro lingue: italiano, inglese, francese, arabo, con una traduzione automatica dei termini. È stata inoltre aggiornata la *release* del sistema operativo Sebina che gestisce il complesso di attività della Biblioteca con l'inserimento di nuove opzioni, quali la personalizzazione del bollettino bibliografico da parte di ogni utente e la segnalazione delle nuove accessioni. È stato messo in atto il progetto "digital library" con la catalogazione di oltre 500 cd-rom e l'installazione dei programmi necessari per la loro consultazione su una serie di computer al fine di creare una sala multimediale a ciò dedicata.

Per quanto concerne le Biblioteche regionali di Cagliari, Milano e Venezia sono state dotate di tutti gli strumenti di catalogazione, collegate al server centrale e il personale ha ricevuto corsi di formazione in presenza e a distanza, al fine di creare delle vere e proprie biblioteche in regola con gli standard nazionali e internazionali. Presso queste sedi sono inoltre state fatte pervenire le intere collezioni della statistica ufficiale italiana dal 1861 ad oggi.

Sul versante internazionale si è concluso il progetto Mednoe che ha portato alla creazione di una banca dati sull'economia informale dotata di un apposito software che consente l'interrogazione per parole chiave con la traduzione simultanea in quattro lingue e i risultati della ricerca offrono documenti digitalizzati a testo pieno. La presentazione del prodotto finale del progetto si è tenuta a Malta davanti a un pubblico formato dai rappresentanti degli Istituti di statistica dell'area euromediterranea. Sempre nell'ambito dei progetti di cooperazione con l'estero, nel corso di un gemellaggio con l'Istituto nazionale statistico rumeno è stata avviata una collaborazione per la realizzazione di un glossario statistico in lingua inglese, con la prospettiva di tradurlo in rumeno ed in francese, completo di lemmi, definizioni, fonti da cui sono state tratte le definizioni, rimandi e rinvii, settore statistico di appartenenza, data di creazione e di aggiornamento. Il fine del progetto è la produzione di un glossario completo sia per esperti, sia per non esperti. È consultabile in versione elettronica da esporre nella rete Intranet dell'Istituto rumeno ed in futuro in Internet. Estratti di questo glossario saranno inseriti alla fine delle pubblicazioni a seconda dei settori statistici di appartenenza. La versione *online* nella home page dell'Istituto rumeno si avvierà con una schermata da cui sarà possibile scegliere la lettera da cui partire per ottenere la lista dei termini, optare per stampare l'intera lista o l'intero glossario, oppure scegliere il settore statistico cui saranno collegati più termini del glossario stesso.

Nell'ambito della *user education* sono proseguiti gli incontri con i ricercatori dell'Istituto per illustrare il funzionamento dei cataloghi e più in generale le opportunità offerte dalla biblioteca, in questo settore c'è stato anche un incontro con una delegazione rumena.

Come di consueto la Biblioteca ha provveduto alla redazione della bibliografia e dell'indice analitico del *Rapporto annuale* e dell'*Annuario statistico italiano.*

7.5 Progetti innovativi

Nel corso del 2003 – nonostante il perdurare delle difficoltà dovute a un quadro delle risorse umane e strumentali caratterizzato da vincoli stringenti – le iniziative volte a soddisfare una

sempre crescente domanda di informazione statistica hanno trovato nuovo slancio e il patrimonio informativo a disposizione di istituzioni, imprese, organismi internazionali e cittadini è stato arricchito.

Tra le realizzazioni più significative sono da segnalare:
Lo sviluppo del portale dell'Istituto. Il costante e progressivo ampliamento dei contenuti e delle funzionalità presenti nel sito *web* dell'Istituto (www.istat.it), completamente gratuito e continuamente arricchito di contenuti che vanno dai comunicati-stampa, alle pubblicazioni divulgative, alla disponibilità *online* dei volumi pubblicati dall'Istituto (scaffale elettronico), alla possibilità di accedere e di interrogare *online* vaste basi di dati interrogabili. Di particolare rilievo l'ampliamento dei *data warehouse* dedicati ai risultati dei censimento del 2001-2001 (Quinto censimento dell'agricoltura, 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni, 8° Censimento dell'industria e dei servizi). Il nuovo portale dell'Istat, in funzione dalla metà del 2002, viene ormai visitato dal 6.000 utenti al giorno; vengono scaricati quotidianamente due gigabyte di dati.

L'integrazione dei processi di produzione dei prodotti editoriali. Sul versante dell'innovazione di processo, il ripensamento dei canali di diffusione va di pari passo con una semplificazione dei procedimenti di produzione che fa leva sulla creazione di un database per la diffusione (*output database*) e sull'uso integrato di strumenti digitali. Dare vita a una pubblicazione intesa per la diffusione *online* e per la stampa richiede un processo di produzione comune, allo scopo di realizzare economie di scala, ridurre i costi, migliorare la tempestività ed eliminare possibili errori di trascrizione. Il processo ha conosciuto nel 2003 progressi significativi, e – a seguito della ristrutturazione del luglio 2003 – viene ora integrato nella gestione del patrimonio dei micro-dati validati (Armida) e nel processo di costruzione di un sistema informativo integrato d'Istituto. All'integrazione delle produzione editoriale hanno contribuito, nel corso dell'anno, la revisione delle procedure di programmazione, la sperimentazione della pre-stampa e della stampa digitale *in house*, l'integrazione dei meta-dati (provenienti dai sistemi informativi Sidi e Sdosis) nelle pubblicazioni generali.

La promozione della cultura statistica. L'apertura della diffusione dell'informazione statistica alle esigenze informative di una pluralità di utenti e di usi differenziati ha un impatto importante sullo sviluppo della cultura statistica, cioè sulla capacità di rendere gli utenti capaci di comprendere la rilevanza dell'informazione statistica nell'assunzione delle decisioni (anche quotidiane), nella valutazione dell'operato delle amministrazioni, nella disponibilità di strumenti quantitativi di interpretazione della realtà. Lo sviluppo della cultura statistica è stato anche nel 2003 un momento importante dello spostamento di accento dalle fonti di informazione e dai processi di produzione ai fabbisogni informativi degli utenti e all'insieme di strumenti (dati e meta-dati) necessari a soddisfarli. La specifica area del sito www.istat.it dedicata al mondo dell'istruzione (binario*dieci*) è stata arricchita di nuovi prodotti e servizi, incontrando un crescente successo presso studenti e insegnanti.

Le principali linee di innovazione sviluppate nel 2003 hanno riguardato:
Sviluppo del sito www.istat.it. Nel corso del 2003 sono state portate a compimento le attività di rivisitazione funzionale e grafica del nuovo portale, conclusesi con la predisposizione di un prototipo. In particolare, sono stati progettati una nuova veste grafica del sito, l'interfaccia utente e lo *storyboard.* È stata inoltre completata la progettazione del nuovo *software* di *content management*, che è stato anche testato con successo. Inoltre, è stato completato uno studio di fattibilità per consentire l'accesso a tutte le aree del portale www.istat.it attraverso una sola procedura di identificazione e di accesso (*single sign on*): si tratta, essenzialmente, di un *software* di registrazione che unifica le operazioni relative e consente l'accesso dell'utente ai diversi contenuti del portale evitando il moltiplicarsi delle operazioni di registrazione. Infine, è stato progettato un nuovo database per l'amministrazione del portale, dove saranno collocati gli "oggetti" (pagine, file, ...) del sito rinnovato. Il completamento di questa attività è stato propedeutico all'effettiva migrazione dei contenuti del "vecchio" sito al "nuovo" sito.

Internalizzazione di pubblicazioni in stampa digitale. Nei primi mesi dell'anno sono stati installati e posti in opera i nuovi macchinari di stampa digitale, che hanno consentito il potenziamento e l'aggiornamento tecnologico del *Centro stampa* interno. I macchinari sono risultati immediatamente operativi e il loro funzionamento del tutto soddisfacente. Di

conseguenza, sono state riorganizzate le strutture del Servizio *Produzione editoriale* per consentire lo sviluppo *in house* delle attività di pre-stampa e di stampa digitale. Nel secondo trimestre del 2003 si è proceduto alla sperimentazione – producendo pubblicazioni reali, ma non in vendita – di quelle caratteristiche (qualità di stampa, stampa a colori, copertina, rilegatura e finitura in linea, tirature "importanti", ...) che sono essenziali per la produzione "professionale" della collana "Informazioni". In particolare, sono stati realizzati i tomi del Piano generale d'attività 2004-2006 dell'Istituto (a circolazione interna, a colori, tiratura 200 copie) e il volume "Conoscere l'Umbria" realizzato dall'Ufficio regionale (circolazione esterna gratuita, a colori, tiratura 600 copie). È stata inoltre completata la rivisitazione grafica delle copertine della collana "Informazioni", adattata alle rinnovate caratteristiche di stampa. Negli ultimi due trimestri dell'anno si è proceduto alla internalizzazione sperimentale di tre volumi della collana "Informazioni": i risultati positivi conseguiti consentono un risparmio consistente sia sulle tirature sia sui costi unitari di stampa. Per completare il processo, è auspicabile una riorganizzazione del lavoro, che consenta di operare su turni, in modo da sfruttare ulteriormente il potenziale delle stampanti.

Diffusione della cultura statistica. È stato avviato e rafforzato un sito specifico (binario*dieci*) dedicato agli studenti e ai docenti delle scuole e dell'università. In particolare, è stato completato e rilasciato sul sito un modulo di apprendimento per l'utilizzazione di Microsoft® Excel come strumento per elaborazioni statistiche, oltre a due guide (l'una destinata agli studenti, anche in inglese; l'altra ai ricercatori) per agevolare nell'uso "avanzato" delle funzioni e delle informazioni disponibili sul portale www.istat.it. È stato rilasciato sul sito anche il Cd-Rom Sigma, elaborato nell'ambito di una collaborazione tra Dcds e Istituto tecnico Enrico Fermi di Roma. Infine è in corso di realizzazione una versione aggiornata e multimediale del volume "Statistica per esempi" dei professori Alberto Zuliani ed Enzo Lombardo. È stato inoltre completato un database interrogabile che contiene i materiali didattici e di supporto a iniziative di diffusione della cultura statistica realizzati dagli Uffici regionali e dalla Dcds.

Servizi agli utenti. È stata completata la rivisitazione della carta dei servizi esterni per la diffusione, aggiornando la versione approvata dal Consiglio nel 2001 sulla base della riorganizzazione intervenuta nel frattempo. L'ottica seguita è stata quella della puntualizzazione degli impegni dell'istituto nei confronti degli utenti, nella prospettiva della creazione di un sistema di indicatori di qualità. Parallelamente, sono state definite e diffuse presso le strutture interne e gli utenti – secondo opportunità – le procedure e la modulistica per la produzione editoriale e il controllo degli standard editoriali, da una parte, e per l'elaborazione di forniture *ad hoc*. La prima attività si è concretizzata nella predisposizione di una procedura che individua la sequenza delle operazioni da effettuare e i loro attori (responsabili e destinatari), con riferimento sia al piano editoriale (la procedura di gestione è stata integralmente automatizzata, e completata con la realizzazione di strumenti di *reporting*), sia all'applicazione del manuale degli standard editoriali a tutte le pubblicazioni dell'istituto (in proposito, si segnala la costituzione di un apposito gruppo di lavoro attivo presso la Dcds). La seconda attività si è concretizzata nella predisposizione di una procedura che individua la sequenza delle operazioni da effettuare e i loro attori (responsabili e destinatari) al fine di dare soddisfacimento in tempi certi e contenuti alle richieste *ad hoc* che pervengono all'Istituto.

Implementazione, conservazione e gestione del patrimonio informativo dell'Istituto. La Dcds ha svolto compiti di coordinamento e monitoraggio dell'immissione dei files definitivi da parte delle altre direzioni centrali, con riferimento agli anni 2000-2003.

8. INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO

8.1 Statistiche ambientali

La natura innovativa delle statistiche ambientali è dovuta alla nascita recente della disciplina ed alla peculiarità dei metodi statistici con i quali i fenomeni ambientali sono rappresentabili. Si configurano quindi soprattutto innovazioni di prodotto. Tra le varie attività del Progetto Metodologie e Statistiche Ambientali si citano qui quelle più rilevanti.

Un filone importante è costituito dalle statistiche relative all'ambiente urbano, che fanno riferimento alla rilevazione "*Dati ambientali sulle città*"; l'indagine è condotta annualmente a partire dal 1998 ed analizza, per gli anni 1996-2001, 22 comuni - ossia i comuni capoluogo di regione, i comuni delle province autonome di Trento e Bolzano e il comune di Catania, come centro di area metropolitana - e per gli anni 2000-2001 tutti i comuni capoluogo di provincia. Con i risultati dell'indagine viene costruito l'"*Osservatorio ambientale sulle città*", con il compito di fornire indicatori oggettivi relativi a sette temi ambientali (aria, energia, verde urbano, rumore, trasporti, rifiuti, acqua). Il lavoro svolto ha condotto alla costruzione di un data-base. Sono prodotti annualmente 47.000 macrodati per la diffusione e 300.000 microdati. Il modello organizzativo scelto per la realizzazione dell'indagine coinvolge gli Uffici regionali dell'Istat e gli Uffici di statistica dei comuni. Alcuni degli indicatori prodotti confluiscono nel progetto europeo Urban Audit.

La struttura Progetto Metodologie e Statistiche Abientali ha partecipato, inoltre, ai lavori per la definizione e per l'approvazione del regolamento comunitario sulle statistiche sui rifiuti, insieme ai rappresentanti del Ministero dell'ambiente, nell'ambito del Sottogruppo Rifiuti del Gruppo di lavoro sulle statistiche ambientali presso Eurostat, e ha fornito consulenza tecnica alla rappresentanza diplomatica dell'Italia presso il Consiglio. Quest'ultima attività è stata particolarmente innovativa per l'Istat, laddove i contributi di norma si concludono in sede di "*Meeting of the Statistical Programme Committee*" o dei gruppi di lavoro presso Eurostat.

Le attività per il regolamento comunitario sulle statistiche sui rifiuti continuano presso il Gruppo di lavoro sui rifiuti istituito da Eurostat, sia per la parte implementazione di progetti pilota che servono a creare banche dati nazionali, sia per la parte relativa alle modifiche sulla classificazione dei rifiuti, allegata al regolamento, che i vari paesi possono richiedere. Queste attività sono svolte cooperando con l'Apat e con il Ministero dell'ambiente. Sono stati definiti i progetti pilota per testare l'attuazione del regolamento comunitario sui rifiuti. L'Istat ha ottenuto il finanziamento della comunità per il progetto pilota sui rifiuti in agricoltura, che prevede una parte di analisi metodologica ed una parte di data collection; ciò è avvenuto nell'ambito dell'interazione tra settori diversi dell'Istat e soggetti diversi all'esterno dell'Istat. Le attività per l'analisi e lo sviluppo di indicatori che consentano di misurare la progressiva inclusione della tutela ambientale nelle politiche settoriali si traducono, anch'esse, in innovazioni di prodotto.

E' in via di conclusione il censimento decennale sulle risorse idriche, che, per il 1999 è stato realizzato attraverso il "Sistema di indagini sulle acque" e che fornisce le uniche statistiche sulle acque a rilevanza nazionale.

Il censimento comprende elementi di innovazione che derivano da: a) la nuova normativa vigente, ed in particolare l'innovazione nella legislazione di settore introdotta con la legge Galli del 1994, che impone al settore una dinamica istituzionale, organizzativa e gestionale più intensa che nei decenni precedenti, integra gli obiettivi ambientali con quelli economici e sociali della politica delle acque e che quindi crea un fabbisogno di informazioni, che dieci anni fa non aveva ragione di esistere; b) la domanda manifestata dagli organismi comunitari, i quali richiedono una maggiore disponibilità di informazioni sulle acque e spingono verso l'armonizzazione nella raccolta e diffusione dei dati sulle acque; c) la maggiore domanda che proviene dagli organismi nazionali preposti alle decisioni pubbliche, anche in attuazione dei nuovi dettati normativi; d) l'offerta di informazioni costituita dalle fonti amministrative degli enti territoriali o dalle iniziative di rilevazione condotte dalle regioni o da altri soggetti (enti pubblici, istituti...), i quali impongono l'adozione di criteri selettivi dell'informazione rilevante e

pertinente per l'Istat; e) l'individuazione di una coerenza e di una integrazione tra le informazioni rilevate con i questionari per i diversi segmenti dei servizi gestiti.

Su richiesta del Ministero dell'economia, Dipartimento per le politiche di coesione, sono stati avviati, in collaborazione con altri settori dell'Istat, i lavori per lo studio di fattibilità per la nuova indagine campionaria sui servizi idrici in Italia. Nel progetto sono valutati i contenuti informativi della nuova indagine, le modalità di cattura del dato e la definizione degli aspetti campionari. L'obiettivo dell'indagine è la rilevazione delle variabili relative all'acqua captata, potabilizzata, immessa in rete ed erogata per regione, presso i gestori dei diversi segmenti dei servizi idrici.

8.2 Statistiche demografiche e sociali

Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Con riferimento al 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni le principali innovazioni si sono avute nell'ambito del Sistema di produzione, validazione e diffusione dei dati censuari.

Tale sistema gestisce complesse gerarchie e legami tra le unità di rilevazione per una elevata mole di dati, quale è quella censuaria, ed offre una elevata garanzia di qualità in quanto il processo viene ripetuto per tutte i dati in maniera omogenea, è un processo riproducibile e documentato. Nell'ambito delle strategie di produzione di tale sistema è innovativa anche la scelta di effettuare la produzione, la validazione dei dati "a moduli tematici", ma per tutte le 103 province contemporaneamente. Tale innovazione di processo ha come conseguenza l'innovazione di prodotto connessa alla strategia di diffusione a moduli per aree tematiche. Questa scelta consente di avere la disponibilità di un'elevata quantità di informazione, per esempio la struttura demografica e familiare della popolazione italiana, per ogni modulo tematico disponibile su *Internet* per tutti i livelli territoriali, dal livello nazionale a quello comunale. Tale strategia di diffusione a moduli aumenta la qualità dei prodotti in quanto garantisce la diffusione immediata di una maggiore quantità di informazione e caratterizza la diffusione dei dati del 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni.

Il sistema di produzione si è articolato in diversi sottosistemi. Tra le innovazioni di processo più rilevanti possono essere considerate le attività connesse ad alcuni di tali sottosistemi.
La possibilità di avere in linea le immagini dei modelli censuari letti otticamente ha supportato in maniera innovativa sia la progettazione delle varie fasi del sistema di produzione sia la validazione dei dati.

Per la prima volta la maggior parte dei dati rilevati, ovvero quelli relativi alle persone residenti in famiglia sono stati acquisiti tramite la lettura ottica e non con il tradizionale *data entry*, così come la codifica delle stringhe alfabetiche, in passato operata dagli operatori degli Uffici Comunali di Censimento in modo manuale, è stata effettuata attraverso *software* di codifica automatica in parte in *outsourcing* e in parte all'interno dell'Istat. In particolare le variabili testuali "comune", "stato estero" e "titolo di studio" afferenti ai modelli di rilevazione delle persone abitualmente dimoranti in alloggio sono state codificate a cura dello stesso Raggruppamento Temporaneo di Imprese incaricate della lettura ottica, mentre le descrizioni riportate nei Fogli di convivenza inerenti il "comune", lo "stato estero", il "titolo di studio", la "professione" e l'"attività economica" sono state codificate a cura della Direzione centrale del Censimento della popolazione e territorio nell'ambito del *Sistema di codifica automatica ed assistita*. Obiettivo era da un lato di sollevare tutti i comuni da un'attività particolarmente onerosa, sia in termini di tempo che di risorse umane necessarie per l'operazione, dall'altro di trovare strade alternative affinché l'Istituto potesse comunque gestire l'ingente quantità di informazioni da codificare. Nell'ambito della Direzione centrale del Censimento della popolazione, territorio e ambiente è stato quindi realizzato un sistema informatizzato basato sul *software* canadese di codifica automatica Actr (*Automated Coding by Text Recognition*), già sperimentato in precedenza all'interno dell'Istituto sui dati di altre indagini. Questo software é in grado di gestire sia una fase di codifica *batch* dei testi rilevati, sia una fase di codifica del tipo *computer assisted* che, attraverso l'intervento di operatori manuali, ha garantito la

risoluzione rapida e con uno *standard* di qualità elevato di tutte le stringhe non codificate in automatico.

Attraverso tale sistema, sono stati codificati in automatico circa l'84% dei testi rilevati nei Fogli di convivenza e solo per il 16% delle descrizioni fornite dai rispondenti (spesso caratterizzate da terminologia molto differenziata) è stato necessario l'intervento di operatori manuali che hanno codificato grazie alle numerose forme di ausilio progettate per cercare di dirimere i casi più complessi nella fase *computer assisted.*
Sempre con riferimento al Sistema di produzione, validazione e diffusione dei dati censuari, tra i processi di controllo e correzione dei dati, spiccano per il loro carattere innovativo le metodologie statistiche e le tecniche di Ricerca operativa utilizzate nell'ambito della 'Procedura famiglie' nel *Sistema Definizione Valori Struttura demografica* e *struttura familiare della popolazione residente.* Per mezzo di questa procedura sono state controllate e corrette le informazioni anagrafiche e di stato civile rilevate con i Fogli di famiglia e relative alle persone abitualmente dimoranti in alloggio. L'obiettivo di questa procedura è stato quello di effettuare la correzione dei dati nel rispetto delle distribuzioni originarie salvaguardando la maggior quantità possibile di informazione presente nel questionario. Un obiettivo non facile da raggiungere considerando la grande mole di dati, il gran numero di vincoli di compatibilità tra le variabili e tra i componenti delle famiglie. La realizzazione di questa procedura ha richiesto un intenso lavoro di ricerca, progettazione e sviluppo di nuovi *software.* In quest'ambito è stato realizzato un nuovo sistema denominato Diesis, che ha consentito la correzione degli errori di tipo casuale utilizzando un approccio misto di correzione, di tipo probabilistico e *data driven*, e ha reso possibile il trattamento congiunto di variabili quantitative e qualitative.

Altrettanto innovativo è l'apporto dato al sistema di produzione dal Sistema di supporto alla validazione e di produzione dei macrodati di diffusione. E' stato sviluppato un sistema di gestione di una base di dati, in cui le informazioni di sintesi, riferite alle unità di analisi richieste come *output* sono ottenibili attraverso opportune classificazioni e funzioni dai microdati. Tale Sistema produce "oggetti" esportabili anche in ulteriori Sistemi di diffusione e/o di integrazione tra dati, gestisce i dati necessari al controllo di produzione, cura la reportistica per i controlli di produzione, sviluppa gli ambienti di analisi statistica sui microdati di produzione, produce i macrodati necessari alla diffusione *web* e alla diffusione cartacea, cura la reportistica necessaria alla realizzazione dei volumi, gestisce l'archivio dei macrodati validati/diffusi.

Lo sviluppo di procedure *ad hoc* in questo sistema è limitato a specifiche richieste, mentre tutti i macrodati prodotti sono costruiti automaticamente sulla base dei metadati di diffusione. La produzione dei macrodati è quindi sviluppata attraverso due passi di lavorazione:
- la mappatura delle variabili di rilevazione in variabili derivate per la diffusione o il controllo;
- la definizione dei percorsi di aggregazione, ai differenti livelli territoriali necessari per i diversi anni di censimento.

Nell'ambito di questo sistema sono stati sviluppati:
- *Datawarehouse* su dati 'grezzi'. E' stato realizzato un ambiente di analisi a supporto della decisione sui dati censuari in lavorazione (grezzi) riguardante circa 100.000.000 di *records* e 100 variabili, di classificazione o quantitative, per ciascun *record.* In alcuni casi è stata gestita la storicizzazione dei dati nelle varie fasi di lavorazione moltiplicando il volume gestito dei dati fino a 4 volte. Per il censimento tale scelta è particolarmente indicata in quanto è necessario assicurare, lungo tutta 'la linea di produzione', interrogazioni di più utenti che, a parte un primo momento di test, erano consolidate per ogni fase.
- Reportistica, orientata a diversi tipi di utente, a supporto della validazione delle singole fasi di produzione e di diffusione.
- Un sistema automatico di generazione dei macro dati. Al fine di ottimizzare i tempi di estrazione delle informazioni, tutta la navigazione *Web* è sviluppata su macro dati predefiniti sulla base delle possibili combinazioni di scelta tra elemento di diffusione e variabile di classificazione, ciò ha generato un notevole volume di macro informazioni. Per minimizzare l'errore di calcolo e con l'obiettivo di ridurre i tempi di diffusione è stato sviluppato un sistema automatico di generazione dei macro dati.

Fortemente innovativo è il *Sistema di diffusione.* Questo sistema, per ognuna delle fasi, garantisce la diffusione dei dati sulla Intranet dell'Istituto prima e, successivamente, su

Internet. Un accesso tempestivo e agevole ai risultati del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni è garantito dal sistema di diffusione *DaWinci* (*Data Warehouse su Internet del Censimento Italiano*). Il sistema consente all'utente la possibilità di ricercare e consultare dati statistici senza percorsi di consultazione predefiniti, scegliendo autonomamente il tipo dei dati ed il loro livello di dettaglio territoriale o classificatorio. E' stato inoltre realizzato un sistema di cartografia interattiva che permette la rappresentazione dei dati in cartogrammi tematici.

Con riferimento al territorio le principali innovazioni si sono avute con i nuovi, considerevoli progressi nella direzione della costruzione di un sistema informativo geografico dell'Istituto sempre più completo ed integrato nelle sue diverse componenti con lo sviluppo in particolare di nuove applicazioni capaci di migliorare la qualità, la quantità e l'accessibilità ad informazione statistica georiferita.

La conclusione delle attività di raccolta e diffusione dei dati censuari, e l'esigenza di poter fruire al meglio di questi dati, farà infatti crescere consistentemente la domanda rivolta alla disponibilità, rapida e agevole, di suddivisioni territoriali alle quali poter associare informazione statistica di qualità. Rientrano fra tali suddivisioni, oltre a quelle amministrative classiche, anche suddivisioni funzionali del territorio e, a livello sub-comunale, aggregazioni significative di sezioni di censimento che rappresentano uno strato tematico, costruito sulla migliore cartografia disponibile, di estrema importanza non solo per la raccolta ma anche per la lettura e la associazione al territorio del dato statistico. Ed è proprio l'attività di integrazione dell'informazione di tutti i censimenti sull'unica base di riferimento costituita dalle sezioni di censimento di Census 2000 l'obiettivo centrale sul quale si sono concentrate molte delle attività.

Particolare attenzione è stata poi rivolta al contesto Europeo ed ai principali progetti che in tale ambito sono portati avanti. Spicca fra questi Urban Audit II, che è considerato un progetto di interesse strategico per le statistiche dell'Unione europea. L'obiettivo del progetto è, come noto, quello di costruire un *database* di indicatori aggiornato e armonizzato a livello europeo, in grado di offrire informazioni per la valutazione, il monitoraggio e il confronto delle principali dimensioni sociali, economiche e ambientali delle città italiane ed europee consentendo il confronto delle città fra di loro. Si intende procedere in modo graduale acquisendo dapprima le informazioni disponibili e, successivamente, ampliandole e migliorandole sulla base dell'esperienza che si andrà maturando. Un importante obiettivo è già stato centrato fornendo le informazioni necessarie alla stesura del Rapporto di coesione dell'Unione europea del 2003.

Una delle ulteriori attività che hanno interessato il settore sono quelle connesse all'Accordo di collaborazione Istat-Cnipa avente per oggetto quello di favorire lo sviluppo di sistemi informativi cooperativi della pubblica amministrazione e di fornire utili indicazioni per migliorare la qualità dei dati toponomastici presenti negli archivi amministrativi.

Statistiche demografiche

Nell'area demografica, si segnala che con la pubblicazione della popolazione legale per comune nell'aprile 2003, e la sua distribuzione per sesso, età e stato civile (dicembre 2003), si sono rese disponibili le informazioni fondamentali sulla consistenza e la struttura della popolazione residente in Italia rilevate con il XIV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. In tal modo, sulla base dei dati ufficiali della popolazione residente in Italia alla data del 21 ottobre 2001, è stato possibile ripristinare le procedure per il calcolo corrente su base annua della popolazione residente. In particolare, è stato avviato il processo di nuova messa a regime del sistema di stime sull'ammontare e sulla struttura per età, sesso e stato civile della popolazione residente in Italia, a livello territoriale comunale, per gli anni successivi al Censimento. I primi dati validati, derivanti dalla Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (Posas) per gli anni 2002 e 2003 (al 1° gennaio), saranno rilasciati nel corso del primo semestre del 2004.

La nuova Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e cittadinanza (Strasa) ha superato la fase sperimentale dello scorso anno e si accinge ad essere ripetuta annualmente. In questo caso, la validazione dei dati e la loro conseguente diffusione è

vincolata al rilascio delle analoghe informazioni desumibili dalla rilevazione censuaria. In tal modo sarà quindi possibile conoscere la struttura per età della popolazione straniera attraverso dati ufficiali, anche con stime elaborate mediante dati desumibili da fonti di diversa natura (permessi di soggiorno, dati censuari, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, statistiche dell'istruzione, ecc.) che, comunque, singolarmente considerate, non sono in grado di offrire un quadro esaustivo della composizione per età dell'universo degli stranieri. L'esame della struttura per età della popolazione straniera può, inoltre, offrire interessanti spunti di riflessione sia per quanto concerne gli aspetti che maggiormente la differenziano, sia osservandone la composizione e seguendone l'evoluzione nel tempo. In particolare, sarà possibile esaminare il diverso peso delle diverse classi di età e identificare i vari segmenti che compongono la popolazione: stranieri in età scolastica, donne in età feconda, popolazione in età lavorativa e numero degli anziani.

In seguito al rilascio della popolazione legale sono riprese anche le elaborazioni correnti delle stime rapide trimestrali della popolazione per sesso ed età, le cui informazioni anticipano generalmente di un anno quelle definitive di fonte Posas. Per queste elaborazioni, di fondamentale importanza per l'Istituto in quanto su di esse viene effettuato il riporto all'universo per i risultati delle principali indagini campionarie (Forze di lavoro, Consumi delle famiglie, Indagini multiscopo), è stata studiata nel 2003 una nuova metodologia di stima che consentirà di calare il dettaglio informativo territoriale dal passato livello regionale a quello provinciale.

Si segnala, inoltre, che contestualmente all'aggiornamento "in avanti" dell'ammontare e delle caratteristiche strutturali della popolazione, è stato anche avviato il progetto relativo alla ricostruzione della serie di popolazione per il decennio 1992-2001, per sesso, età e comune di residenza, per il quale è stata definita una nuova metodologia di stima.

Nei primi mesi del 2004 infine sono state rese disponibili anche le tavole statistiche sui permessi di soggiorno dei cittadini stranieri elaborati dall'Istat sulla base dell'archivio fornito dal Ministero dell'interno per gli anni 2001, 2002 e 2003, nonché le serie storiche a partire dal 1992.

Il Sistema informativo sulle nascite, si è arricchito dell'ulteriore patrimonio derivante dalla realizzazione della prima indagine campionaria sulle nascite e dall'avvio della prima rilevazione dei certificati di assistenza al parto riferita alle nascite nel 2002. Il sistema si avvia, dunque, verso la sua completa formulazione consentendo non solo di colmare il debito informativo venutosi a creare a partire dal 1999, ma soprattutto di ampliare considerevolmente la produzione di informazioni rilevanti per la comprensione dei fenomeni oggetto di osservazione sia a fini scientifici che di policy. Si citano solo alcuni dei principali ritorni informativi del sistema.

La rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita consente di monitorare l'evoluzione della natalità e della fecondità della popolazione residente a livello comunale. L'informazione sulla cittadinanza dei genitori è di particolare rilevanza in quanto consente di apprezzare il comportamento riproduttivo delle comunità di cittadini stranieri regolarmente residenti nel nostro paese e il loro contributo alla natalità complessiva della popolazione residente. Un tema questo di estremo interesse sia dal punto di vista demo-sociale sia in termini di policy orientate alla integrazione dei cittadini stranieri che vivono stabilmente nel nostro Paese.
L'indagine campionaria sulle nascite consente di monitorare il fenomeno della interazione maternità-lavoro fornendo le basi conoscitive per politiche sociali dirette a ridurre i fattori di penalizzazione delle madri lavoratrici e delle coppie che intendono avere figli. Il tema è estremamente attuale e si inquadra nella più generale problematica della conciliazione dei tempi di vita lavorativi e familiari delle donne e degli uomini. L'indagine, consente di delineare le strategie di conciliazione messe in atto dalle famiglie con figli piccoli e nello stesso tempo di individuare le criticità che costringono ancora oggi molte donne a scegliere tra maternità e vita lavorativa. I principali risultati dell'indagine sono stati presentati al Cnel il 2 Dicembre 2003 nel convegno organizzato dall'Istat e dal Cnel sul tema "Maternità e partecipazione delle neo-madri al mercato del lavoro". La replicazione delle interviste a distanza di due anni consentirà di apprezzare le dinamiche in atto sul fronte dell'interazione maternità-lavoro e di monitorare l'impatto degli interventi di policy recentemente effettuati.

Statistiche sanitarie e dell'assistenza

Nell'area delle statistiche relative al settore sanità e assistenza, in riferimento al *Sistema informativo territoriale su sanità e salute Health for All - Italia* rilasciato su Internet a settembre 2002, è stato garantito un aggiornamento semestrale alle scadenze giugno 2003 e dicembre 2003. Le principali novità di questi aggiornamenti sono state il completamento delle serie storiche di alcuni indicatori (per es. mortalità e fecondità), l'approfondimento del dettaglio territoriale da regionale a provinciale laddove possibile (per es. mortalità, dimissioni ospedaliere), l'inserimento di alcuni nuovi indicatori (stili alimentari, accertamenti diagnostici, vaccinazioni, assistenza socio-sanitaria residenziale).

Nel corso dell'anno si sono svolte le attività necessarie ad implementare la "Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati" (Icd-10) per quanto riguarda i dati di mortalità. Si è quindi provveduto ad iniziare l'adattamento del dizionario impiegato per la codifica automatica delle cause di morte tramite l'impiego di un data-base realizzato in *oracle*, che consente di procedere alla traduzione del dizionario dei termini medici dall'inglese all'italiano. L'impiego di tale data base si sta rivelando un approccio ottimale in quanto consente di gestire sia l'adattamento della passata versione attualmente impiegata per la codifica automatica con l'Icd-9, sia la gestione dei termini nuovi introdotti nella versione originale Statunitense e che necessitano la traduzione e sia, come ulteriore strategia introdotta di recente per ottimizzare i tempi di lavoro, di popolare il dizionario stesso partendo dall'analisi delle patologie effettivamente riportate dai medici italiani sui certificati di morte.

Un consistente impegno è stato inoltre dedicato al progetto finanziato da Eurostat "*Preparation of an Eu training package on certification of causes of Death*" (Contratto Eurostat - Istat N°200235100007) aggiudicato dall'Istat a seguito della partecipazione ad un bando internazionale. Obiettivo di tale progetto è quello di fornire strumenti generalizzati, ma condivisi, per il miglioramento della qualità e della comparabilità della certificazione delle cause di morte in Europa. Il momento della certificazione, assolutamente preliminare a qualsiasi tipo di procedura di codifica, è ritenuto un punto-chiave su cui investire in termini formativi e di sensibilizzazione dei medici preposti a tale compito. Il progetto prevede la predisposizione di un pacchetto formativo rivolto ai medici comprendente tre prodotti diversi (un manuale, uno strumento per l'e-learning disponibile sul web, ed una brochure sintetica per la consultazione immediata). Nel corso del 2003 è stato realizzato il manuale di riferimento in lingua inglese e francese; gli altri prodotti sono in corso di realizzazione. Tutti i prodotti realizzati saranno adattati da ciascuno dei quaranta paesi partecipanti alle proprie esigenze specifiche dopo il termine del progetto suddetto, previsto per il giugno 2004.

Una carenza informativa che si sta colmando riguarda "Gli interventi e i servizi sociali offerti dai Comuni singoli o associati". Il Programma statistico nazionale, prevede su tale tema un'indagine pilota alla quale farà seguito, nel corso del 2004, un'indagine censuaria. Le informazioni da reperire con la rilevazione servono in particolare a supportare: a. l'attività di definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale, secondo quanto stabilito dall'art. 46 della legge 289/2002; b. le attività connesse con il monitoraggio della spesa pubblica per l'assistenza sociale, complessivamente erogata nel nostro paese. Dell'indagine pilota va messo innanzitutto in rilievo lo sforzo di collaborazione compiuto nel portare avanti la rilevazione fra quattro soggetti istituzionali: Istat; Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (Rgs); alcune Regioni aderenti al Cisis (Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche e la provincia autonoma di Trento); Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L'aspetto innovativo dell'indagine riguarda l'uso di un questionario elettronico, compilato direttamente sul sito web, da parte dei referenti dei comuni singoli e/o associati. Il questionario è frutto di un lavoro comune che ha visto coinvolti in particolare Istat e regioni. Il questionario elettronico è stato realizzato dalla Rgs. Il campione, messo a punto dall'Istat, tiene conto della necessità di avere dati con un certo livello di significatività a livello regionale. La rilevazione dei dati è fatta dalla Rgs e dalle regioni secondo due modalità: (I) Le Regioni che partecipano alla pilota curano la raccolta dei dati richiesti nel questionario direttamente presso i comuni selezionati e li trasmettono all'Istat. (II).Nelle altre regioni sono i comuni che compilano direttamente il questionario elettronico sul sito *web*.